



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "IL SEGRETARIO DELLA FONDAZIONE PER LA CULTURA E IL NUOVO BANDO (TROPPO) DETTAGLIATO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 9 DICEMBRE 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 20 novembre 2015 la Fondazione per la Cultura ha indetto una selezione per il nuovo Segretario Generale;
- prima di procedere a tale selezione pubblica è necessario, a norma di Statuto, verificare che nessun dipendente di ruolo dell'Amministrazione Comunale sia interessato a ricoprire tale incarico (cfr. articolo 5 punto VIII dello Statuto della Fondazione);
- in un bando pubblico i criteri per la selezione devono essere conformi ad un interesse specifico dell'Ente;
- pur essendo obbligatorio secondo la procedura amministrativa, nel bando pubblicato sul sito della Fondazione per la Cultura non sono specificati i criteri, quali ad esempio prove scritte, colloqui orali, materie oggetto di prova, punteggi e metodo di scelta e di valutazione delle domande pervenute;
- sempre nel medesimo bando, non viene menzionato quale sia il soggetto che lo ha emanato e quello al quale presentare eventuale ricorso;
- così come ricordato anche nel bando, il Segretario Generale è l'unico soggetto deputato a "provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo";

EVIDENZIATO CHE

- al momento, non ci risulta sia stata effettuato alcun bando interno nei confronti dei dipendenti di ruolo della Città di Torino;
- alcuni dei criteri adottati, quali ad esempio i 3 anni di esperienza nel fundraising oppure i 5 anni come dirigente in strutture pubbliche o private, se non adeguatamente motivati possono essere considerati come arbitrari e, ad esempio, finalizzati a preordinare la scelta nei confronti di un soggetto;

- nel caso in cui il soggetto emanante il bando, come peraltro previsto dallo Statuto, sia l'attuale Segretario Generale, si verificherebbe la fattispecie del conflitto di interessi e dunque una eventuale domanda presentata dal medesimo non potrebbe essere presa in considerazione dalla commissione;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) quale sia la deliberazione del Consiglio Direttivo della Fondazione che indice la procedura di selezione;
- 2) perché non sia stata effettuata una selezione interna tra i 10.000 dipendenti comunali;
- 3) se il soggetto che ha emanato il bando sia il Segretario Generale;
- 4) quali siano i criteri, i punteggi ed il metodo di selezione delle candidature ricevute;
- 5) come sarà formata la commissione, con quali criteri sarà scelta, da quali soggetti sarà formata e chi emanerà l'atto di costituzione della commissione medesima;
- 6) quali saranno le tempistiche relative alla procedura amministrativa.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola